

Elenco

Il Secolo XIX 9 dicembre 2023 Liguria, Covid in risalti. Tornano gli Open Day per spingere i vaccini..... 1

Il Secolo XIX 9 dicembre 2023 'Errori nella sanità, prevenirli è possibile'..... 2

Il Secolo XIX 9 dicembre 2023 Appello agli stakeholder per il piano triennale..... 3

Il Secolo XIX 8 dicembre 2023 Da oggi a domenica gli studi medici aperti per il ponte..... 4

Il Secolo XIX 8 dicembre 2023 Ecco Spazio Giovani alla Spezia e a Sarzana, aprono due sportelli..... 5

Il Secolo XIX 8 dicembre 2023 Il grazie di un familiare per l'assistenza ricevuta dalla Medicina nucleare..... 6

La Repubblica Liguria 9 dicembre 2023 Vaccini Covid, open day lunedì e martedì a Villa Bombrini..... 7

Il virus in regione: i ricoverati positivi salgono a quota 300

Liguria, Covid in risalita Tornano gli Open Day per spingere i vaccini

IL CASO

Mario De Fazio / GENOVA

Il Covid torna a riaffacciarsi in Liguria, in compagnia dei virus influenzali, e porta con sé due corollari: la decisione della Regione di prevedere nuovi Open Day per la vaccinazione senza bisogno di prenotazione, in concomitanza con l'aumento della domanda di immunizzazioni registrato negli ultimi giorni. E l'incremento dei positivi ricoverati negli ospedali liguri, tornati a toccare quota 300.

LA CAMPAGNA VACCINALE

L'andamento della campagna vaccinale contro il Covid è stato finora claudicante. Ma il virus, anche se depotenziato e decisamente diverso di quello che imperversava durante i mesi più tragici della pandemia, è ancora presente: complici le temperature più rigide e l'assenza di limitazioni, ha ripreso a circolare con maggiore virulenza, sommandosi ai virus influenzali di stagione. Ma se nel primo caso la campagna vaccinale presenta numeri an-

34.000
i vaccini anti-Covid
finora somministrati
in Liguria, 6 mila solo
nell'ultima settimana

cora piuttosto bassi, nel secondo la risposta dei cittadini è stata decisamente maggiore.

I dati fotografano bene questa discrasia tra la campagna anti-Covid e quella antinfluenzale. Contro il Coronavirus si sono fin qui vaccinati - dall'avvio della campagna, a metà ottobre - circa 34 mila liguri, a fronte dei 243 mila che hanno deciso di proteggersi dall'influenza. Nell'ultima settimana, però, il trend si è modificato, con un aumento della domanda di immunizzazioni contro il Covid: 6 mila solo negli ultimi sette giorni, mentre nello stesso periodo le somministrazioni antinfluenzali sono state circa 27 mila. «Nelle ultime settimane si è verificato un incremento di positivi ricoverati negli ospedali, anche se la pressione ospedaliera resta sotto controllo - spiega l'assessore regionale alla Sanità, Angelo Gratarola - Contestualmente è aumentato l'afflusso nelle sedi vaccinali, anche se siamo al di sotto di quella che è l'adesione auspicata alle campagne. Per tutte queste ragioni è opportuno favorire i cittadini che vogliono mettersi in sicurezza dal Covid e dalle forme più gravi, con iniziative come gli Open Day e gli accessi senza



ANGELO GRATAROLA
ASSESSORE REGIONALE
ALLA SANITÀ

«Aumentano i positivi in ospedale ma la pressione sulle strutture è sotto controllo»

prenotazione». È sulla base di queste considerazioni che la Regione ha deciso di prevedere nei prossimi giorni una serie di Open Day, per il momento limitati ai territori dell'Asl 3 (area metropolitana genovese), Asl 2 (provincia di Savona) e Asl 4 (Tigullio).

IL RITORNO DEGLI OPEN DAY

A Genova le giornate ad accesso libero sono lunedì 11 e martedì 12 dicembre: in entrambi i casi, dalle 14 alle 19 all'interno di Villa Bombrini, chiunque potrà presentarsi e chiedere il vaccino contro il Covid, con la possibilità di immunizzarsi contestualmente anche contro l'influenza.

Sarà attivata una linea "silver" dedicata agli over 70 e sulla base delle adesioni l'accesso potrà essere regolamentato tramite l'assegnazione del numero di arrivo. Un'iniziativa «rivolta in particolare alle fasce anziane della cittadinanza non ancora immunizzata per offrire una modalità di accesso alternativa rispetto alla prenotazione ordinaria tramite il portale prenotovaccino - spiega Giacomo Zappa, direttore della struttura di Igiene e Sanità pubblica dell'Asl3 - Sulla base dell'adesione della cittadinanza ai due Open Day valuteremo eventuali ulteriori iniziative dello stesso tipo».

A Savona, invece, gli Open Day sono previsti l'11, il 12 e il 20 dicembre, dalle 13.30 alle 17.30, al Palacrociere.

Nel Tigullio, la giornata ad accesso libero è stata fissata per il 30 dicembre, nel Centro prelievi del Polo di Chiavari, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17. Al momento non sono state previste analoghe iniziative per le province di Imperia e La Spezia, territori in cui non si è registrato un aumento della domanda di vaccini. Ma dalla Regione chiariscono che, qualora fosse necessario, si è pronti a prevedere Open Day anche in quelle due province.

AUMENTANO I RICOVERATI

Il quadro epidemiologico, intanto, conferma la maggiore circolazione del Covid in Liguria. Nell'ultimo bollettino settimanale, aggiornato a martedì, i positivi in regione sono saliti a 8.901, con un balzo di 430 casi in più rispetto alla settimana

Il calendario degli Open Day in Liguria

	ASL 3 GENOVESE	ASL 2 SAVONESE	ASL 4 CHIAVARESE
	11 e 12 dicembre	11, 12 e 20 dicembre	30 dicembre
	ore 14.00 - 19.00	ore 13.30 - 17.30	ore 9.00 - 13.00 14.00 - 17.00
	Villa Bombrini ingresso via Muratori 11 r	Palacrociere di Savona	Centro prelievi del Polo di Chiavari via G.B. Ghio, 9
WITHUB			

precedente. I ricoverati positivi - in maggioranza pazienti che sono in ospedale "con" il virus e non "a causa" del Covid, che si trovano ricoverati per altri motivi e a cui viene rintracciata la positività - sono arrivati a 300, con un aumento di 39 casi rispetto a sette giorni fa.

«Siamo entrati nella fase più delicata per quanto riguarda i virus respiratori che, nei mesi più freddi come dicembre e gennaio, circolano maggiormente. Questo può comportare un aumento della pressione negli ospedali e nei pronto soccorso per Covid, influenza e al-

tri virus - argomenta il direttore generale di Alisa, Filippo Ansaldo - Oggi i numeri ci dicono che sono circa 30 ogni giorno i nuovi Sars-Cov2 positivi ricoverati. Sono cresciuti ma siamo ben lontani dalle fasi più critiche della pandemia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Errori nella sanità prevenirli è possibile»

Doppio convegno: all'alberghiero Casini e a Tele Liguria sud
Due esperti illustreranno come si può correggere lo sbaglio

Silva Collecchia / LA SPEZIA

Un importante incontro organizzato da Asl5 alla Spezia dal titolo: "Sicurezza delle cure: faccio anch'io la mia parte" si terrà il 13 dicembre al mattino presso l'Istituto professionale alberghiero "G. Casini" della Spezia per gli studenti e nel pomeriggio alle 15,30 nella sala multimediale di Tele Liguria Sud.

L'appuntamento è dedicato alla cittadinanza con ingresso libero, ma prenotazione obbligatoria (online o telefonando allo 0187/534410 dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12). L'appuntamento prevede gli interventi di Francesco Venneri, chirurgo e Clinical Risk Manager dell'Asl Toscana centro, e Antonio Ragusa, ginecologo e direttore del reparto di Ginecologia e Ostetricia dell'Ospedale Maggiore di Bologna. I due protagonisti affronteranno il difficile tema degli errori in sanità e della loro prevenzione



L'ospedale Sant'Andrea della Spezia in via Veneto

ne, cercando di sfatare il mito della "malasanità". Grazie alle loro competenze dimostreranno come l'errore fa parte della natura umana e sia dovuto a complesse organizzazioni che possono essere migliorate: dinanzi a un presunto errore non ha senso cercare il colpevole e/o aggredire gli operatori ma analizzare l'accaduto per correggere i fattori che l'hanno de-

terminato e prevenire che riaccada.

I due esperti concluderanno il loro intervento illustrando le buone pratiche che ogni cittadino dovrebbe conoscere per contribuire alla sicurezza delle proprie cure. Anche il paziente, infatti, può indurre i sanitari a sbagliare, ma se opportunamente istruito, può essere l'ultima e più efficace barriera

contro gli errori.

«Se è vero che i rischi in sanità non possono essere annullati, è anche vero che non esiste un tasso accettabile di incidenti, per cui tutti, sanitari e cittadini, devono impegnarsi perché i rischi siano il più possibile prossimi allo zero» spiegano da Asl5. Durante l'incontro verranno proiettati anche dei video cartoon per indirizzare i cittadini verso un corretto approccio alle cure e ai servizi sanitari nell'ottica della prevenzione di eventi negativi correlati all'assistenza sanitaria come infezioni, cadute, errori di terapia.

L'incontro del 13 dicembre con gli spezzini di tutte le età rientra nel ciclo d'incontri del progetto nato alla Spezia per celebrare la Giornata Mondiale per la Sicurezza dei Pazienti, istituita ogni 17 dicembre dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e, quest'anno, dedicata al coinvolgimento dei pazienti nel garantire la loro sicurezza, riconoscendo il ruolo cruciale che i pazienti stessi, le famiglie e i caregiver svolgono proprio nella sicurezza dell'assistenza sanitaria. Gli appuntamenti sono iniziati il 16 novembre e proseguiranno fino a maggio, con la finalità di formare i cittadini di oggi e di domani a compiere scelte consapevoli e dialogare efficacemente con le istituzioni sanitarie, per migliorare in modo tangibile la qualità e la sicurezza dei servizi.

—

Appello agli stakeholder per il piano triennale

LA SPEZIA

Asl5 ha lanciato un appello agli stakeholder che sono un gruppo o soggetto che può influenzare o essere influenzato da un'organizzazione o dalle sue attività. «La partecipazione degli stakeholder è prevista ai fini dell'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione triennio 2024-2026 che deve essere approvato entro il 31

gennaio 2024 – si legge nell'avviso - Pertanto tutti i soggetti interessati potranno far pervenire al seguente indirizzo mail: anticorruzione@asl5.liguria.it, osservazioni, suggerimenti, proposte in ordine all'aggiornamento del Piano Anticorruzione per il triennio 2024-2026. Il Piano Anticorruzione vigente per il triennio 2023-2025 è consultabile nel sito Internet». —

S.COLL.

Da oggi a domenica: gli studi medici aperti per il ponte

Ecco gli ambulatori medici aperti nei prossimi giorni

DISTRETTO 17 - VAL DI VARA E RIVIERA

Oggi a Beverino è aperto l'ambulatorio medico di Enrico Lazzerini dalle 8 alle 12 in via Aurelia 12 e domani a Follo quello del medico Miria Coccia in via Brigade partigiane 76 a Follo.

DISTRETTO 18 - LA SPEZIA E GOLFO

Gli ambulatori medici aperti oggi in città sono quello della dottoressa Elisa Angelinelli dalle 8 alle 12 in piazza Sant'Agostino 10; Svitlana Panok dalle 14 alle 17 in via Sardegna 11/A; Pier Celestino Saulino dalle 14 alle 17 Viale Italia, 475. Giuseppe Sanvenero dalle 14 alle 17 a Marola in via Mori 70 e Marco Landucci dalle 8 alle 12 in via Biancamano 150 a Pitelli. Domani sempre alla Spezia saranno aperti gli ambulatori dei medici: Tania Mazzi dalle 8 alle 12 in viale Italia, 455. Stesso orario per la dottoressa Camilla Zattera via Sardegna, 11/A. Dalle 14 alle 17 resteranno aperti gli ambulatori dei medici: Maria Serena Pietra in via Lunigiana 704; Luisa Pietrogiacomini in via Amalfi 4; Alessandro Soriani via del Popolo 26. Domenica 10 dalle 8 alle 12 è disponibile l'ambulatorio di Rosario Leotta in via Francesco Crispi 103;

stesso orario per il collega Saverio Ricci via Sarzana 1006; Serena Ruffini via Cesare Battisti alle Grazie. A Lerici dalle 8 alle 12 è aperto l'ambulatorio di Giuseppe Di Sibio in via Paolo Mentegazza, 14. Sempre domenica 10 dalle 14 alle 17 Annalisa Burrioni riceve in via Napoli, 45 alla Spezia e il collega Saverio Ricci in via Sarzana.

DISTRETTO 19 - SARZANA E VAL DI MAGRA

Oggi a Castelnuovo Magra dalle 8 alle 12 in via della Pace 1, riceve il dottor Maurizio Lutman, nello stesso orario a Sarzana la collega Mara Pinelli nel viale XXI Luglio al civico 11. A Luni dalle 14 alle 17 è aperto lo studio di Tarcisio Luigi Andreani Via Madonnina, 56 e del collega di Santo Stefano Mario Quadrelli in via Cisa Sud 264. Domani dalle 8 alle 9 sono aperti gli studi medici di: Pier Luigi Angelinelli di Arcola, via Sottomovigo 15; Maria Pinelli viale XXI Luglio a Sarzana Tarcisio Andreani a Luni e ad Ameglia porte aperte in via Pisanello 5 nell'ambulatorio di Giovanni Andreani. Domenica 10 dalle 8 alle 12 resta aperto a Luni lo studio di Tarcisio Andreani, quello del collega di Santo Stefano Mario Quadrelli e di Alessio Romeo in via Cisa sud e a Sarzana ci si può rivolgere alla dottoressa Mara Pinelli. — **S.COLLA**

L'INAUGURAZIONE IL 12 DICEMBRE NEI CONSULTORI DI VIA XXIV MAGGIO E VIA PACI

Ecco Spazio Giovani: alla Spezia e a Sarzana aprono due sportelli

Un servizio offerto al ragazzi e ragazze tra i 14 e i 24 anni
Consulenza e supporto su sessualità, relazioni, psicologia

Silva Collecchia / LA SPEZIA

Al via l'apertura dello sportello di Asl5 "Spazio Giovani". Il taglio del nastro è previsto il 12 dicembre nei consultori della Spezia di via XXIV Maggio e di Sarzana in via Paci. Nei consultori di La Spezia e Sarzana il 12 dicembre aprirà lo Spazio Giovani di Asl5. Lo Spazio Giovani, rivolto ai ragazzi e alle ragazze tra i 14 e i 24 anni, è un luogo pensato e organizzato per esprimere dubbi, pensieri e domande sulle relazioni e i rapporti con gli altri, sull'affettività, la sessualità e la contraccezione. È un servizio gratuito a cui si accede senza la richiesta del medico o del pediatra di famiglia e senza necessità di prendere appuntamento, garantisce la massima riservatezza ed è

dedicato a singole persone o piccoli gruppi. Ad accogliere i giovani saranno professionisti esperti: psicologa, ostetrica, infermiera in grado di ascoltare e rispondere alle richieste anche prendendole in carico.

«Questo progetto fortemente voluto dai servizi, alla luce delle necessità emergenti nella società, ha l'obiettivo di affiancarsi ai giovani nelle loro necessità ogni qualvolta ce ne sia bisogno. È creato e voluto per loro e ci auguriamo che i ragazzi possano utilizzarlo al meglio» ha spiegato il direttore Socio-sanitario di Asl5, Simonetta Lucarini.

«Questo importante servizio affianca e integra i programmi di prevenzione scolastica attivi da diversi anni nelle scuole del nostro terri-

torio e di tutta la Liguria – spiega il direttore della struttura di Epidemiologia di Asl5 Roberta Baldi - Si tratta di percorsi formativi rivolti a preadolescenti ed adolescenti, ai loro docenti e alle loro famiglie sui temi dell'educazione all'affettività, alla sessualità e al rispetto nelle relazioni. Sono condotti da un'equipe multidisciplinare formata da personale dei consultori e dei Dipartimenti di Salute Mentale e di Prevenzione, sotto il coordinamento del Servizio di Epidemiologia».

L'attenzione sui giovani è alta. «Lo Spazio Giovani è stato concepito e costruito come luogo di prima ascolto di curiosità, o timori o difficoltà che i ragazzi e le ragazze di questa giovane età si trovano spesso ad affronta-



La sede del Consultorio di via XXIV Maggio alla Spezia

re» ha sottolineato la responsabile dei consultori Tiziana Ceccarini. Inoltre per Elisa Scappazzoni, psicologa dei consultori e Patrizia Cataldi, coordinatrice dei consultori, l'obiettivo principale dei percorsi educativi è quello di promuovere attitudini positive e rispettose di se stessi e dell'altro, sviluppando e allenando competenze emotive e sociali (le cosiddette life skills) che consentono di vivere in modo corretto le relazioni e scegliere comportamenti salutari per sé stessi e

l'altro. Istituiti nel 1975 all'indomani della riforma del diritto di famiglia e della fine del divieto di propaganda dei contraccettivi, i consultori sono nati con lo spirito di prevenzione e di cura della persona e hanno svolto un ruolo fondamentale per l'emancipazione femminile. Con il passare degli anni queste strutture hanno offerto servizi sulla base di nuove necessità per la donna, la famiglia e soprattutto per i giovani. —

LA FIGLIA DI UNA PAZIENTE HA SCRITTO ALLA ASL

Il grazie di un familiare per l'assistenza ricevuta dalla Medicina nucleare

LA SPEZIA

Una storia di buona sanità spezzina. A raccontarla è Erika Castagneto di Genova che ha inviato alla direzione di Asl5 una nota di ringraziamento per le cure e l'umanità degli addetti del reparto con i quali si è confrontata per un problema di salute della sua mamma. «Il 5 dicembre scorso alle 10,30 mi sono rivolta agli addetti del reparto di Medicina Nucleare di Asl5 in qualità di parente di una paziente, mia madre Fernanda



Lo staff di medicina nucleare

Pozzolo, barellata affetta da grave spondilodiscite – racconta la donna – Sono felice di comunicare che, il personale tutto di suddetto servizio, si è approcciato a noi con grande professionalità, responsabilità e, non ultimo d'importanza, con buon senso ed empatia. Voi della Direzione dovete essere grati a questi lavoratori che, nonostante gli ambienti inadeguati e fatiscenti e le condizioni contrattuali anacronistiche, portano avanti il nome della Asl con dignità, facendone fiore all'occhiello della nostra comunità. Bravi tutti, ve ne saremo sempre riconoscenti».

La Medicina Nucleare spezzina esegue la Pet: la tomografia ad emissione di positroni in sedute programmate. Si tratta dell'unica metodica non invasiva che fornisce informazioni circa le funzioni dell'organismo non ottenibili attraverso

altre metodiche diagnostiche. La Pet descrive processi funzionali come il metabolismo del cervello o del cuore piuttosto che l'autonomia dell'immagine fornita dalla tomografia computerizzata o la risonanza magnetica. Nella Medicina nucleare sono eseguite anche scintigrafie ossee, tiroidee, polmonari, total-body, miocardiche, cerebrali, recettoriali, renali, linfoscintigrafie.

La scintigrafia è una tecnica diagnostica che permette di visualizzare la struttura dell'organo o il suo funzionamento grazie a sostanze radioattive. È inoltre attivo l'ambulatorio di diagnosi e cura delle tireopatie; quello per la diagnosi e cura dell'osteoporosi, cura dell'obesità. Sono anche eseguite ecografie tiroidee e agoaspirato per neoformazioni del collo con modalità di prenotazione diretta. —

S. COLL.

Vaccini Covid, open day lunedì e martedì a Villa Bombrini

Anche l'Asl3 ha previsto giornate ad accesso libero senza prenotazione l'11 e il 12 dalle 14 alle 19, prevista una linea dedicata per gli over 70

di **Stefano Origone**

Open day a raffica per rallentare l'ondata di Covid. La Regione ha deciso di potenziare l'offerta delle vaccinazioni nell'Asl 2 savonese, nell'Asl 3 genovese e nell'Asl 4 chiavarese. «Nelle ultime settimane si è verificato un

incremento di positivi ricoverati negli ospedali, anche se la pressione ospedaliera resta sotto controllo - spiega l'assessore alla Sanità Angelo Gratarola -. Contestualmente è aumentato l'afflusso nelle sedi vaccinali, anche se siamo al di sotto di quella che è l'adesione auspicata alle campagne. Perciò è op-

portuno favorire i cittadini che vogliono mettersi in sicurezza dal Covid e dalle forme più gravi, con iniziative come gli open-day e gli accessi senza prenotazione». In particolare l'Asl3 offrirà la vaccinazione Covid in accesso diretto senza prenotazione secondo la formula degli open day promossa da Regione

Liguria: nelle giornate di lunedì 11 e martedì 12 dicembre dalle 14 alle 19 presso la sede di Villa Bombrini a Cornigliano (ingresso da via Muratori 11 r), attivando anche una linea speciale "Silver" dedicata agli over 70. In abbinamento, sarà possibile anche fare la vaccinazione antinfluenzale. «L'iniziativa - spiega

l'Asl3, che nelle settimane scorse ha concluso tre open day in Val Trebbia a Montebello, Fontanigorda e Rovigno - è rivolta in particolare alle fasce anziane della cittadinanza non ancora immunizzata ed offre, proprio alle persone anziane, una modalità di accesso alternativa rispetto alla prenotazione ordinaria tramite il portale Prenotavaccino. Sulla base dell'adesione della cittadinanza ai due open day valuteremo eventuali ulteriori iniziative dello stesso tipo». Secondo i dati di Alisa, l'agenzia ligure sanitaria, il Covid incalza. «Siamo entrati nella fase più delicata per quanto riguarda i virus respiratori che, nei mesi più freddi come dicembre e gennaio, circolano maggiormente - ricorda il direttore generale di Alisa, Filippo Ansaldi -. Questo può comportare un aumento della pressione negli ospedali e

Iniziative analoghe in Val Trebbia a Savona e a Chiavari

nei pronto soccorso per Covid, influenza e altri virus». I numeri dicono che sono circa 30 al giorno i nuovi Sars-Cov2 positivi ricoverati. «Sono cresciuti nelle ultime settimane, ma siamo ben lontani dalle fasi più critiche della pandemia - prosegue Ansaldi -. Il ruolo dei vaccini è stato fondamentale. E continua ad esserlo, soprattutto per anziani e fragili che possono anche sfruttare le occasioni come open day e accessi diretti che le Asl stanno mettendo in campo». Anche la Asl2 ha programmato presso il Palacrociere di Savona giornate dedicate all'accesso libero senza prenotazione nelle giornate dell'11, 12 e 20 dicembre dalle 13.30 alle 17.30. In Asl 4 è invece stato pianificato per sabato 30 dicembre un open day al centro prelievi del Polo di Chiavari dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17.



ANSA

La campagna
Finora le vaccinazioni Covid hanno stentato a decollare, solo negli ultimi giorni c'è stato un aumento delle prenotazioni, ma visto l'andamento delle infezioni la Regione ha deciso di incentivare la prevenzione con gli open day